



Bollettino di produzione integrata e biologica n. 09 del 27 aprile 2017



Bollettino Regionale di difesa integrata

Difesa integrata obbligatoria

Difesa integrata volontaria

A causa di problemi organizzativi, anche per quest'anno, non si è al momento in grado di garantire gli abituali supporti ai programmi di difesa integrata con bollettini provinciali a carattere settimanale.

Tale attività si prevede che possa essere ripristinata quanto prima.

In questa fase verranno predisposti periodici bollettini regionali di difesa integrata che garantiranno l'applicazione della "Difesa integrata obbligatoria" e forniranno indicazioni per il rispetto dei vincoli stabiliti dalla "Difesa Integrata Volontaria" prevista dai seguenti provvedimenti: Regolamento 1698/2005/UE; Regolamento 1305/2013/UE; Regolamento 1308/2013/UE; Legge Regionale n. 28/98; Legge Regionale n. 28/99.

Per informazioni Meteo consultate il link <http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/regionali>

I modelli previsionali sullo sviluppo delle principali avversità parassitarie sono consultabili alla pagina <http://fitospa.agrinet.info>

Informazioni per la difesa integrata volontaria

L'aggiornamento dei Disciplinari di Produzione Integrata per l'anno 2017 è stato approvato con determina n. 2685 del 24/02/2017. I testi ufficiali dei DPI 2017 sono consultabili sul sito della Regione Emilia-Romagna al link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017>

Le deroghe concesse per la difesa integrata volontaria sono consultabili al link <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/deroghe-territoriali-2017>

Si evidenzia che nel capitolo 10 delle Norme Generali, a pagina 10, è stato introdotto un vincolo specifico per l'impiego del rame:

"Se si utilizzano dei prodotti fertilizzanti fogliari contenenti rame metallico (Cu) la sua quantità distribuita deve essere registrata perché concorre al raggiungimento del limite previsto dalle norme fitosanitarie (tali quantitativi devono essere indicati nelle schede di registrazione della difesa)".

Si ricorda che su tutte le colture la quantità massima di rame impiegabile in un anno è di 6 kg/ha di sostanza attiva.

COLTURE ERBACEE

Impegni aggiuntivi facoltativi (I.A.F.) della Misura 10.1.01- impegno 20 (Erbacee e orticole difesa avanzata) del PSR 2014-2020

Cominciare il monitoraggio delle popolazioni di adulti di elateridi posizionando il feromone di *A. sordidus* nelle trappole YATLORf.

Si ricorda che nel corso del 2016 le modalità di installazione delle trappole per gli elateridi sono state modificate da una apposita deroga. Pertanto le trappole (3 ogni 10 ha) "...possono essere posizionate liberamente sulla superficie da monitorare privilegiando le porzioni aziendali con maggiore rischio di presenza di elateridi (valutando sostanza organica, copertura vegetale continua e avvicendamenti colturali, danni negli anni precedenti, ecc.)".

I rilievi sulle catture eseguite con le trappole YATLORf hanno cadenza mensile e vanno inviate alla mail: monitoraggiofito@regione.emilia-romagna.it

Deroga

Il 21 aprile 2017 è stata concessa una deroga, valida per il territorio delle province di Piacenza, Parma, Reggio-Emilia e Modena per la ripetizione della pulizia del letto di semina con glifosate alle dosi previste dal DPI in caso di risemina delle colture dovuta ai consistenti abbassamenti termici delle mattinate dei giorni 19, 20 e 21 aprile.

Barbabetola da zucchero

Fase: 8 foglie - chiusura fila

Diserbo post-emergenza

Intervenire in presenza di infestanti con diserbanti sistemici.

Cleono

In **difesa integrata volontaria** intervenire al superamento della soglia di 2 adulti per vaso trappola/settimana o del 10% di piante delle file più esterne con erosioni fogliari.

Frumento

Fase: spigatura - inizio fioritura

Fusarium

Sulle varietà precoci è iniziata la fioritura. In previsione di piogge o prolungate bagnature intervenire da inizio emissione antere sulle varietà sensibili.

Oidio

Verificare la presenza di sintomi. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è di 10 - 12 pustole uniformemente distribuite sulle ultime due foglie.

Ruggini

Si osserva la presenza sulle varietà più sensibili. In **difesa integrata volontaria** è possibile intervenire alla comparsa degli uredosori sulle ultime due foglie.

Septoria

La malattia è scarsamente presente e la si osserva sulle foglie più vecchie. Esiste una diversa suscettibilità varietale alla septoria, di cui occorre tenere conto per la gestione della difesa. In **difesa integrata volontaria** eventuali interventi fitosanitari sono autorizzati a partire dalla fase di fine levata.

In considerazione della scarsa presenza della malattia si consiglia di eseguire un unico intervento contro septoria e fusarium indicativamente nella fase di inizio fioritura.

Girasole

Fase: –emergenza - 2/4 foglie vere

Diserbo

Post-emergenza: intervenire in funzione delle infestanti attese.

Mais

Fase: 3/5 foglie vere

Diserbo

Post-emergenza: intervenire in funzione delle infestanti attese.

Riso

Fase: pre-semi

Il 19 aprile 2017 è stata concessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato "Stam Novel Flo 2017" (a base di Propanile) per il controllo delle infestanti del riso. Tale impiego potrà essere effettuato solo entro il prossimo 7 agosto e il formulato non potrà essere utilizzato nelle aree classificate come siti della Rete ecologica europea Natura 2000, definite come SIC e ZPS ai sensi della legge n. 157 del 1992 integrata dalla legge n.221 del 2002 nonché del D.P.R. 357/1997 modificato dal D.P.R. n. 120/2003.

Soia

Fase: semi - emergenza

Diserbo

Pre-semi: intervenire in presenza di infestanti.

Pre-emergenza: intervenire con prodotti specifici in funzione delle infestanti previste.

Sorgo

Fase: emergenza – 3/4 foglie vere

Diserbo

Pre-emergenza: in funzione delle infestanti attese intervenire con prodotti specifici.

Post-emergenza: intervenire a partire dalla terza foglia in funzione delle infestanti presenti.

COLTURE ARBOREE

Trattamenti in fioritura delle colture

Durante il periodo della fioritura delle colture è **vietato** eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art. 15.L.R. n° 35/88). Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).

Cimice asiatica

Continuano gli spostamenti di cimici dai luoghi di svernamento. In alcune aziende sono state rilevate catture nelle trappole collocate all'esterno di impianti di pero e osservate presenze su siepi. In campo sono state rilevate occasionali presenze di altre cimici.

Diserbo arboree

In funzione delle infestanti presenti, intervenire in questa fase per limitarne lo sviluppo. Per la difesa integrata volontaria il diserbo su tutte le colture arboree è ammesso solo localizzato sulla fila, l'area trattata deve essere inferiore al 50% del totale.

Actinidia

Fase: kiwi giallo inizio fioritura - kiwi verde bottoni fiorali

Cancro batterico

Le condizioni climatiche sono molto favorevoli allo sviluppo della malattia. In questa fase attacchi di PSA potrebbero interessare i bottoni fiorali e avere ripercussioni sulla produzione, pertanto si consiglia di intervenire in previsione di pioggia. Inoltre è importante controllare bene gli impianti per verificare la presenza di avvizzimenti/disseccamenti di germogli e nel caso asportare le parti colpite e allontanarle dagli impianti.

Il 12 aprile 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato "BION 50 WG" a base di acibenzolar-S-metile per la difesa dal cancro batterico (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* – PSA). L'impiego è consentito per 120 giorni nel periodo compreso dal 10 aprile al 7 agosto 2017.

Il 14 aprile 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo di alcuni formulati a base di rame indicati in allegato, per la difesa dell'actinidia dal cancro batterico (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* - PSA) nel periodo 13 aprile - 10 agosto 2017. Di seguito l'elenco dei prodotti fitosanitari a base di rame autorizzati.

Elenco dei prodotti fitosanitari a base dei composti del rame autorizzati, per 120 giorni, ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, regolamento (CE) n. 1107/2009 per la lotta contro la batteriosi (*Pseudomonas syringae* pv. *Actinidiae*) dell'actinidia durante il periodo vegetativo.

Nome Prodotto	Nr. reg.	Impresa
CUPROFIX ULTRA DISPERSS	14830	UPL Europe Ltd
POLTIGLIA DISPERSS	12096	UPL Europe Ltd
CUPROCAFFARO MICRO	9012	ISAGRO SPA
AIRONE PIU'	12737	ISAGRO SPA
POLTIGLIA 20 PB GREEN	15515	MANICA SPA
COBRE NORDOX SUPER 75 WG	10632	NORDOX INDUSTRIER AS
KOP-TWIN	11779	DIACHEM SPA

Cocciniglia bianca

E' prossimo l'inizio della migrazione delle neanidi, controllare i frutteti e in caso di presenza intervenire prima della fioritura o a completa caduta petali.

Eulia

Nei frutteti la cui produzione è destinata all'esportazione verificare la presenza di adulti nelle trappole e di eventuali nascite. In **difesa integrata volontaria** gli interventi sono ammessi al superamento della soglia di 50 adulti/trappola. Prosegue la nascita delle larve che ha raggiunto valori medi di circa il 70%

Albicocco

Fase: accrescimento frutti

Batteriosi

Sono state rilevate infezioni sui rami. Intervenire in caso di prolungate bagnature. In **difesa integrata volontaria** intervenire solo in caso di infezioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente.

Oidio

In questa fase si consiglia di intervenire negli impianti solitamente colpiti.

Apiognomonia (maculatura rossa)

Nelle aziende interessate dalla malattia si consiglia di intervenire in previsione o successivamente (entro 72 ore) dall'inizio della pioggia. Gli eventuali trattamenti antioidici hanno attività collaterale nei confronti di apiognomonia.

Afidi

In **difesa integrata volontaria** intervenire solo al superamento della soglia del 5% di getti infestati.

Anarsia Nelle zone più calde il modello prevede l'inizio del volo.

Forficula

In caso di danni riscontrati nell'anno precedente si consiglia di applicare un anello di colla sul tronco in modo da formare una barriera per ostacolare la salita dell'insetto sulla pianta.

Ciliegio

Fase: accrescimento frutti - inizio invaiatura

Apiognomonina (maculatura rossa)

Nelle aziende interessate dalla malattia si consiglia di intervenire in previsione o successivamente (entro 72 ore) dall'inizio della pioggia.

Monilia

Si consiglia in caso di pioggia e/o prolungate bagnature di intervenire a partire dall'invasatura.

Afide nero

Si rileva la presenza. In **difesa integrata volontaria** intervenire da completa caduta petali al superamento della soglia del 3% di organi infestati. Nelle aree a elevato rischio di infestazione la soglia di intervento è data dalla presenza.

Drosophila suzukii

Si registrano catture. Si riscontrano le prime ovideposizioni sulle varietà precoci. Eventuali interventi vanno posizionati a partire dall'invasatura.

Mosca delle ciliege

Si sono rilevate le prime catture, si consiglia di terminare l'installazione delle trappole cromotropiche gialle per il monitoraggio. In **difesa integrata volontaria** gli interventi sono giustificati con presenza di catture a partire dall'invasatura.

Operoptera, Recurvaria e Ricamatori

In **difesa integrata volontaria** intervenire al superamento della soglia del 5% di organi infestati.

Melo

Fase: accrescimento frutti

Colpo di fuoco

Negli impianti colpiti, nei frutteti giovani e in particolare nelle aree in cui si sono verificate grandinate, si consiglia di intervenire in previsione di pioggia.

Oidio

Presenza di sintomi su gemme e germogli. Intervenire sulle varietà più recettive.

Ticchiolatura

Con le precipitazioni del 25 e 26 marzo ha preso avvio il rilascio ascosporico. Le piogge del 25 - 26 marzo, del 4 - 5 aprile e dell'11 - 12 aprile hanno terminato il periodo di incubazione. In campo sono visibili le prime macchie sulle foglie, in generale gli attacchi sono risultati molto lievi. Sono in fase di evasione le infezioni dovute alle piogge del 15 e del 18 aprile. Il potenziale di inoculo è in calo. In caso di pioggia mantenere protetta la vegetazione in quanto il rischio si mantiene medio intervenendo preventivamente oppure 24 ore dall'inizio della stessa.

Afide grigio

In **difesa integrata volontaria** è possibile intervenire con infestazioni in atto da caduta petali a frutto noce o in presenza di danni da melata.

Carpocapsa

Proseguono il volo e l'ovideposizione. In considerazione delle basse temperature previste, il modello prevede l'inizio della nascita larvale tra la fine di aprile e la prima settimana di maggio, a seconda delle aree climatiche. Al superamento della soglia intervenire con prodotti ovo - larvicidi. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è di 2 adulti/trappola in una o due settimane. Questa soglia non è vincolante per le aziende che applicano la confusione/distrazione sessuale.

Eulia

Il modello segnala che il primo volo e l'ovideposizione sono terminati. Prosegue la nascita delle larve che ha raggiunto valori medi di circa il 70%. In **difesa integrata volontaria** intervenire al superamento della soglia del 5% di getti infestati.

Olivo

Fase: fine ripresa vegetativa - emissione mignole

Occhio di pavone (Cicloconio)

Si segnala la presenza, si consiglia di intervenire. I trattamenti rameici hanno efficacia anche contro la batteriosi.

Rogna dell'olivo

La comparsa della malattia si ha nelle varietà più sensibili in occasione di grandinate e danni da gelo. In questi casi si consiglia di intervenire.

Cecidomia (*Dasyneura oleae*)

Si rileva una presenza elevata limitata alla provincia di Rimini. Il volo degli adulti è in diminuzione e continuano le ovideposizioni.

Pero

Fase: accrescimento frutti

Colpo di fuoco

Negli impianti colpiti, nei frutteti giovani e in particolare nelle aree in cui si sono verificate grandinate, si consiglia di intervenire in previsione di pioggia. Eliminare le rifioriture secondarie.

Maculatura bruna

Rischio infettivo medio/alto nel ferrarese, nella restante parte della Regione al momento il rischio è basso.

Necrosi batterica gemme e fiori (gemme nere)

Si consiglia di intervenire nei frutteti in cui si sono osservati attacchi.

Ticchiolatura

Con le precipitazioni del 25 e 26 marzo ha preso avvio il rilascio ascosporico. Le piogge del 25 - 26 marzo, del 4 - 5 aprile e dell'11 - 12 aprile hanno terminato il periodo di incubazione. In campo sono visibili le prime macchie sulle foglie, in generale gli attacchi sono risultati molto lievi. Sono in fase di evasione le infezioni dovute alle piogge del 15 e del 18 aprile. Il potenziale di inoculo è in calo. In caso di pioggia mantenere protetta la vegetazione in quanto il rischio si mantiene medio intervenendo preventivamente oppure 24 ore dall'inizio della stessa.

Carpocapsa

Proseguono il volo e l'ovideposizione. In considerazione delle basse temperature previste, il modello prevede l'inizio della nascita larvale tra la fine di aprile e la prima settimana di maggio, a seconda delle aree climatiche. Al superamento della soglia intervenire con prodotti ovo - larvicidi. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è di 2 adulti/trappola in una o due settimane. Questa soglia non è vincolante per le aziende che applicano la confusione/distrazione sessuale.

Cimice asiatica

Continuano gli spostamenti di cimici dai luoghi di svernamento. In alcune aziende sono state rilevate catture nelle trappole collocate all'esterno di impianti di pero e osservate presenze su siepi. In campo sono state rilevate occasionali presenze di altre cimici.

Eulia

Il modello segnala che il primo volo e l'ovideposizione sono terminati. Prosegue la nascita delle larve che ha raggiunto valori medi di circa il 70%. In **difesa integrata volontaria** intervenire al superamento della soglia del 5% di getti infestati.

Fillossera

In questa fase sono inefficaci interventi specifici.

Psilla

Il modello segnala il raggiungimento del 10% di uova di seconda generazione nelle zone più calde e si prevede il raggiungimento del 10% delle neanidi nei primi giorni della prossima settimana. La differenza di sviluppo tra le zone fredde e calde è di circa 10 giorni. In **difesa integrata volontaria** si può intervenire solo in presenza elevata di uova.

Pesco

Fase: accrescimento frutti

Fusicocco

In presenza di bagnature prolungate il rischio infettivo è alto, pertanto si consiglia di intervenire. Il trattamento concesso in deroga il 20 aprile contro la monilia è attivo anche nei confronti del fusicocco.

Monilia

Il 20 aprile 2017, a seguito delle grandinate e delle intense precipitazioni, è stata emessa una deroga valida per il territorio delle province di Ferrara, Ravenna, Bologna e Forlì-Cesena per un intervento con Tiofanate metile per la difesa del pesco, nettarine comprese, dalla monilia.

Nerume

Negli impianti che presentavano attacchi negli anni precedenti, la fase di maggior rischio inizia dalla scamicatura. Alcuni prodotti impiegati contro l'oidio sono efficaci anche nei confronti del nerume.

Oidio

Si consiglia di intervenire a partire dalla scamicatura. Gli interventi con lo zolfo sono efficaci anche contro il nerume.

Afide verde

In **difesa integrata volontaria** intervenire solo al superamento della soglia del 3% di getti infestati su nettarine e del 10% su pesche e percoche.

Anarsia

Nelle zone più calde il modello prevede l'inizio del volo.

Cidia molesta

Il volo della generazione svernante è in calo. Il modello previsionale segnala il proseguimento dell'ovideposizione e della nascita larvale. Nelle aziende in **difesa integrata volontaria** che non applicano la confusione/disorientamento sessuale verificare la presenza degli adulti nelle trappole ed eventualmente intervenire solo al superamento della soglia di 30 adulti/trappola/settimana.

Cimici e miridi

In **difesa integrata volontaria** intervenire in caso di presenza consistente.

Forficula

In caso di danni riscontrati nell'anno precedente si consiglia di applicare un anello di colla sul tronco in modo da formare una barriera per ostacolare la salita dell'insetto sulla pianta.

Susino

Fase: accrescimento frutti

Nerume

Negli impianti che presentavano attacchi negli anni precedenti, la fase di maggior rischio inizia dalla scamicatura. Le infezioni avvengono a seguito di prolungati periodi di bagnatura.

Afide farinoso

In **difesa integrata volontaria** intervenire alla presenza dell'insetto. E' ammesso un solo intervento all'anno localizzato nelle sole aree infestate.

Afide nero

In **difesa integrata volontaria** intervenire al superamento della soglia del 20% di germogli infestati. E' ammesso un solo intervento all'anno localizzato nelle sole aree infestate.

Afide verde

In **difesa integrata volontaria** intervenire al superamento della soglia del 10% di germogli infestati.

Cidia funebrana

Il volo è nella fase calante e prosegue l'ovideposizione. In tutte le zone è in corso la nascita delle larve. In prima generazione gli interventi sono giustificati solo in presenza di scarsa allegazione e catture superiori a 10 adulti/trappola/settimana.

Vite

Fase: grappoli visibili

Oidio

Con le piogge del 15 aprile si sono avute le prime infezioni ascosporiche. Le piogge di questo periodo determineranno un elevato rilascio di ascospore. Si consiglia di intervenire in particolare negli impianti dove l'anno scorso sono stati rilevati forti attacchi.

Peronospora

In base al modello previsionale le piogge del 15 e del 18 aprile non hanno determinato infezioni nella maggior parte del territorio regionale. Le piogge di questo periodo possono dare inizio alle infezioni (il rischio è medio/alto), in particolare nelle aree di pianura. Si raccomanda di effettuare interventi preventivi di copertura della vegetazione.

Tignoletta

Lo sfarfallamento è terminato; la presenza degli adulti è in calo. Proseguono l'ovideposizione e la nascita larvale. Sulla prima generazione non sono consigliati interventi fitosanitari. In **difesa integrata volontaria** non sono ammessi trattamenti contro la prima generazione.

COLTURE ORTICOLE

Impegni aggiuntivi facoltativi (I.A.F.) della Misura 10.1.01- impegno 20 (Erbacee e orticole difesa avanzata) del PSR 2014-2020

Cominciare il monitoraggio delle popolazioni di adulti di elateridi posizionando il feromone di *A. sordidus* nelle trappole YATLORf.

Si ricorda che nel corso del 2016 le modalità di installazione delle trappole per gli elateridi sono state modificate da una apposita deroga. Pertanto le trappole (3 ogni 10 ha) "...possono essere posizionate liberamente sulla superficie da monitorare privilegiando le porzioni aziendali con maggiore rischio di presenza di elateridi (valutando sostanza organica, copertura vegetale continua e avvicendamenti colturali, danni negli anni precedenti, ecc.)".

I rilievi sulle catture eseguite con le trappole YATLORf hanno cadenza mensile e vanno inviate alla mail: monitoraggiofito@regione.emilia-romagna.it

Deroga

Il 21 aprile 2017 è stata concessa una deroga, valida per il territorio delle province di Piacenza, Parma, Reggio-Emilia e Modena per la ripetizione della pulizia del letto di semina con glifosate alle dosi previste dal DPI in caso di risemina delle colture dovuta ai consistenti abbassamenti termici delle mattinate dei giorni 19, 20 e 21 aprile.

Cece

Il 23 marzo 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato Challenge a base di aclonifen per il diserbo in pre-emergenza.

Il 23 marzo 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato Ortiva a base di azoxystrobin per la difesa dall'antracnosi (*Ascochyta rabiei*); impiego consentito per 120 giorni a partire dal 13 marzo 2017.

Cipolla

Fase: semina primaverile 3 - 5 foglie / semina autunnale ingrossamento bulbo

Diserbo

Intervenire in post-emergenza alla presenza di infestanti.

Botrite

Nella coltura a semina autunnale intervenire alla comparsa dei primi sintomi.

Peronospora

Intervenire sulle colture a semina primaverile e autunnale in previsione di pioggia.

Mosca dei bulbi

In caso di presenza di danni intervenire tempestivamente su coltivazioni che non hanno un investimento ottimale.

Fragola

Fase: ingrossamento frutto in pieno campo - raccolta in coltura protetta

Botrite

Intervenire in pieno campo in previsione di prolungate bagnature delle piante.

Il 19 aprile 2017 è stata concessa l'autorizzazione valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un terzo intervento antibotritico in pieno campo.

Oidio

Intervenire in presenza dei primi sintomi.

Mais dolce

Fase: emergenza - 2/3 foglie

Diserbo

Post-emergenza: intervenire in funzione delle infestanti attese.

Il 13 aprile 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato "Merlin FLEXX" a base di isoxaflutole per il

diserbo del mais dolce. L'impiego è consentito nel periodo 10 aprile - 7 agosto 2017.

Patata

Fase: emergenza - 4 palchi fogliari

Diserbo

Intervenire in post-emergenza dopo l'ultima rincalzatura.

Peronospora

In previsione di piogge intervenire solo sugli impianti molto sviluppati che chiudono sulla fila. Eventuali irrigazioni non incidono sullo sviluppo della malattia.

Tignola della patata

Si segnalano sporadiche catture.

Pisello

Il 19 aprile 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un secondo intervento con Cymoxanil per la difesa del pisello dalla peronospora.

Pomodoro

Fase: preparazione del letto di semina - trapianto

Diserbo

Pre e post-trapianto: intervenire in presenza di infestanti.

Elateridi

In **difesa integrata volontaria** intervenire con geodisinfestanti localizzati al trapianto dove è stata accertata la presenza di larve con i vasi trappola o in base ad infestazioni rilevate nell'anno precedente.

Bollettino regionale per la fertilizzazione

Predisposizione dei piani di fertilizzazione

I quantitativi di macroelementi (N, P₂O₅ e K₂O) da apportare devono essere calcolati utilizzando o il metodo del bilancio previsionale o il metodo delle schede a dose standard. I piani di fertilizzazione nella prima versione preventiva per ciascuna annualità devono essere redatti, conservati e consultabili:

- entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere;
- entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.

Sul sito internet della Regione Emilia-Romagna alla pagina Norme Generali dei Disciplinari di Produzione Integrata è possibile scaricare la versione 2017 del programma per la disposizione dei piani di fertilizzazione al seguente link http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/dpi_2017/norme-general-2017

Dalla medesima pagina si può visualizzare la carta, desunta dal bollettino agrometeo n° 4/2017 di ARPAE, con le precipitazioni cumulate dal 1° ottobre 2016 al 30 gennaio 2017.

Bollettino regionale per l'irrigazione

Si consiglia l'irrigazione di qualsiasi coltura, anche in deroga ai Disciplinari di Produzione Integrata. Laddove necessario è possibile effettuare l'irrigazione di medica e prati. Rimane NON AMMESSA l'irrigazione dei vigneti aventi più di 4 anni di vita, mentre è AMMESSA l'irrigazione dei vigneti con meno di 4 anni di vita.

E' opportuno verificare la quantità di acqua disponibile contenuta nel terreno, prima di effettuare l'irrigazione al fine di distribuire il corretto volume irriguo, rispondendo in modo razionale alle reali esigenze delle colture. Indicazioni relative agli evapotraspirati specifici per ciascuna coltura sono disponibili tramite il servizio Irrinet all'indirizzo www.irriframe.it. Si ricorda che il servizio di consulenza irrigua IRRINET è gratuito.

Indicazioni specifiche per le aziende aderenti all'IAF25 dell'Operazione 10.1.01 (Produzione integrata) del PSR 2014-2020

Al link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017>

è stato pubblicato il testo completo della "GUIDA all'utilizzo di IrriNET per l'Impegno Aggiuntivo Facoltativo 25 (IAF25) delle Operaz 10.1.01 (Produzione integrata) e 11 (produzione biologica) del PSR Emilia Romagna 2014-2020.

Di seguito si riporta un riassunto dei requisiti previsti e le corrispondenti azioni da intraprendere, descritte nella citata GUIDA, per evitare di incorrere in sanzioni già rilevate nel corso del 2016.

N	Requisito	Come verificare la conformità
1	Iscrizione a Irrinet	Sul sito www.irriframe.it inserire le proprie credenziali (email e password) ottenute in fase di registrazione e verificare l'accesso. Per registrarsi a Irrinet: http://www.irriframe.it/irriframe/user/new?Reg=08&css=headerER
2	Inserimento CUAA in azienda	vedi capitolo 2. "Guida all'utilizzo di IrriNET.."
3	Associazione degli appezzamenti alla azienda con CUAA	vedi capitolo 3. "Guida all'utilizzo di IrriNET.."
4	Inserire la superficie corretta negli appezzamenti della azienda con CUAA	vedi capitolo 4. "Guida all'utilizzo di IrriNET.."
5	Le informazioni irrigue devono essere visualizzate nel corso della stagione irrigua e la lista irrigazioni deve riportare le irrigazioni effettuate	vedi capitolo 5. "Guida all'utilizzo di IrriNET.."